



Relazione Annuale 2019 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento/Facoltà di: **Medicina e Chirurgia**

Componenti docenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

- 1. Roberto Santucci (Referente per la CPds)**
- 2. Francesca Ceccherini Silberstein**
- 3. Giulia Donadel**
- 4. Sandro Mancinelli**

Componenti studenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

- 1. Valentina Manna**
- 2. Valentina Enrica Marsella**
- 3. Giulia Pensabene**
- 4. Clementina Viscardi**

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc...):

dott.ssa Manuela Misiano, sig.ra Antonella Tolu (Manager didattici – Facoltà di Medicina e Chirurgia); Rappresentanza degli studenti dei CdS in Medicina e Chirurgia, Medicine & Surgery, Odontoiatria e Protesi Dentaria, LT in Biotecnologie mediche; LT in Tecniche di Laboratorio medico, LM in Physical Activity and Health Promotion.

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:
24/10/2019

Date delle ulteriori riunioni in presenza della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

02/10/2019; 09/10/2019; 16/10/2019; 21/10/2019 - Discussione collegiale dei dati dei CdS; ripartizione del lavoro di analisi dei CdS; consultazione rappresentanti di alcuni CdS.

Eventuali iniziative intraprese: (descrivere brevemente)

Consultazione dei rappresentanti degli studenti di alcuni CdS della macro-area di Medicina, ripartizione tra i membri della commissione del lavoro di analisi dei dati; discussione collegiale delle relazioni redatte dai singoli membri.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione):

160 ore, ripartito tra lavoro individuale e discussione collegiale.

Documentazione consultata: (elencare)

Scheda SUA 2019; Scheda di Monitoraggio annuale con relativi indicatori ANVUR; Dati Indagine AlmaLaurea su condizione occupazionale e profilo dei laureati; Statistiche dei questionari di valutazione della didattica riferite all'AA 2018-19, disponibili sul sito Valmon; Relazione della Commissione Paritetica del 2018, Siti Web istituzionali.



Considerazioni complessive:

La CP ha evidenziato dall'analisi dei dati Valmon e AlmaLaurea, che i 31 corsi di studio dell'Area Sanitaria valutati hanno ottenuto giudizi complessivamente positivi (con valori >7 , raggiungendo talvolta valori di eccellenza). Nonostante questo, la CP ha rilevato per alcuni corsi delle criticità formali nella fruibilità dell'offerta formativa, come riportato di seguito:

1) In alcuni casi i CdS rilevano una incongruenza fra i dati relativi ad alcuni indicatori (ad esempio numero di immatricolati puri, numero di CFU conseguiti al primo anno, numero dei laureati entro il termine previsto) riportati da ANVUR, rispetto ai dati di Ateneo. Questa discrepanza potrebbe essere legata alla data di sblocco per l'Ateneo, che per l'iscrizione agli anni successivi è febbraio, per le lauree è marzo e per le immatricolazioni dipende, per alcuni corsi, dallo scorrimento di graduatoria.

2) Alcuni CdS non hanno attentamente analizzato i valori degli indicatori ANVUR, sia nei termini di discussione che di inserimento nei siti pubblici, e nella sezione D della scheda SUA. Inoltre spesso non vengono indicate strategie con tempi e modalità di intervento. In particolare non risulta pervenuta l'analisi del CdS (Professioni sanitarie tecniche) 'Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionamento Cardiovascolare'.

3) La CP rileva, che, nonostante per quasi tutti i corsi di laurea il gradimento degli studenti e dei laureati è buono o più che buono, circa la metà dei CDS non aggiorna completamente i siti istituzionali (scheda SUA e sito web del corso, soprattutto per le informazioni relative ai programmi di insegnamento, calendario di lezioni, esami e sessioni di Laurea e, quindi, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento).

4) La CP rileva che, per la maggior parte dei corsi, i processi di assicurazione di qualità interni del corso non vengono sempre resi visibili e valorizzati.

5) La CP rileva che sul questionario predisposto per il gradimento degli studenti, i quesiti D17 e D19 quasi sempre risultano con dei valori bassi (≤ 6). Tale risultato potrebbe non necessariamente rimandare a una criticità, quanto rappresentare una non esigenza dello studente e, pertanto, non inficiare la qualità dell'offerta formativa.

In conclusione, la CP suggerisce ai CDS una maggiore attenzione alla valorizzazione della qualità dell'offerta formativa mediante un miglioramento della visibilità attraverso i siti pubblici.



Relazione Annuale 2019 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento/Facoltà di: Medicina e Chirurgia

Corso di Studio: Tecniche di Neurofisiopatologia

Classe: L-SNT/3

Sede: Università degli Studi di Roma Tor Vergata

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Dall'analisi dei dati riportati nella SMA, il CdS mostra attenzione ai questionari compilati dagli studenti che, come riportato sul sito di Valmon, dimostrano alto apprezzamento per l'organizzazione generale del CdS (quesiti D1-D7), con un incremento della soddisfazione rispetto all'anno precedente. Per i rimanenti quesiti, l'indice di gradimento si mantiene sullo stesso livello, confermando la buona qualità della proposta didattica del CdS. La criticità relativa alle attività didattiche integrative, rilevata lo scorso anno nella relazione della CP, appare risolta sulla base della valutazione degli studenti (D23). I quesiti D8-D11 e D17-D21 non riportano alcuna valutazione; se per alcuni tale decisione può essere considerata comprensibile (i quesiti D17 e D19 mostrano una certa ambiguità e ricevono una valutazione molto bassa nei questionari di tutti i CdS della macro-area), per altri tale scelta risulta non chiara (quesiti D18 e D20). La mancanza di valutazione del quesito D18, relativo alla reperibilità del docente per chiarimenti, impedisce di stabilire se la criticità rilevata dalla CP lo scorso anno, sia stata superata.

b) Linee di azione identificate

Dall'analisi dei dati contenuti nei questionari, le criticità rilevate lo scorso anno sembrano, almeno in parte, superate. Si consiglia al CdS di continuare a mantenere alta la qualità della proposta formativa attraverso un continuativo monitoraggio delle attività didattiche. Sarebbe utile un confronto con gli studenti del I anno per capire le cause della tendenza ad abbandonare il CdS al II anno di corso (scheda SUA, iC14: oltre il 44%).

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato



a) Punti di forza

Il CdS si propone di formare professionisti nella disciplina neurofisiologica, capaci di applicare le metodiche più idonee a registrare fenomeni bioelettrici con un diretto intervento sul paziente e sulle apparecchiature, al fine di realizzare un programma lavorativo tecnico-diagnostico in collaborazione con lo specialista. L'ordinamento didattico presente nella SUA è in linea con gli obiettivi didattici del CdS. L'attività didattica teorica è coadiuvata da tirocini svolti presso il PTV, che permettono allo studente di acquisire competenze utili per la futura attività professionale. Il CdS mette a disposizione degli studenti infrastrutture e appositi spazi. Le attrezzature fornite e le attività integrative sono apprezzate dallo studente, come confermato dalle eccellenti valutazioni dei quesiti D22 e D23 dei questionari.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Dalla scheda-CdS risulta che la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS è diminuita rispetto a quanto rilevato lo scorso anno (66,7% vs 100%, iC18). Tuttavia ciò non può essere attribuito né a una scarsa qualità della proposta del CdS, che risulta essere molto apprezzata, né alla scarsità di prospettive di lavoro, visto che l'80% dei laureati risulta occupato a un anno dall'ottenimento del titolo (iC06, iC06bis, iC06ter). Questi dati rimangono di difficile interpretazione da parte del revisore. Una criticità, che risulta essere comune agli altri CdS triennali della macro-area, è la mancanza di interesse degli studenti verso i progetti internazionali, come riportato dagli indicatori iC10, iC11, iC12 della scheda-CdS, e nella SMA. La direzione didattica dovrebbe analizzare attentamente tale situazione, organizzando incontri con la componente studentesca allo scopo di sensibilizzarla in merito all'importanza dei progetti internazionali per la propria formazione culturale e professionale.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

La componente studentesca mostra un forte apprezzamento per l'organizzazione e l'offerta formativa del CdS. Dall'analisi della SMA, si evince un buon rapporto tra studenti e docenti; gli studenti vengono seguiti da tutors che li seguono nel loro percorso universitario. Il 75,0% degli studenti si laurea entro la durata normale del corso (era il 40,0% l'anno precedente; iC22), e il 100% dei laureandi si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS (iC25). I laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso è pari al 66,7% (iC18). Interessante l'incremento della percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo rispetto all'anno precedente (iC06: 80,0% vs 66,7%). La professione viene svolta presso strutture sanitarie pubbliche e private, o presso ditte industriali o commerciali di apparecchiature neurofisiologiche.

L'analisi dei dati estratti da AlmaLaurea mostrano che il 75% dei laureati ritiene efficace la laurea per il lavoro svolto, mentre il 25% la ritiene abbastanza efficace. La soddisfazione per il lavoro svolto ottiene un punteggio di 8.3 su una scala da 1 a 10.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come riportato nella SMA e nella scheda-CdS, criticità sono da ricercarsi (i) nella percentuale degli studenti che proseguono nel secondo anno dello stesso CdS, pari quest'anno (in linea con quanto rilevato l'anno precedente) al 55,6% circa (iC14),



e (ii) nella percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC18), che mostra un decremento rispetto all'anno precedente (66,7% vs 100%). Il numero di abbandoni del CdS dopo N+1 anni è pari al 25% (iC24), dato migliorato rispetto allo scorso anno (era il 40%). Un confronto tra docenti e studenti, da reiterarsi più volte durante l'anno, potrebbe rivelarsi utile a chiarire le cause di tali negatività.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

La SMA ha dettagliatamente riportato pregi e problematiche del CdS, pianificando anche possibili azioni correttive. La criticità riguardante il rapporto CFU/studente, rilevata lo scorso anno, è stata, almeno in parte, superata.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

L'indicatore relativo ai laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS ha subito una flessione (iC18: 66,7% vs 100%). Nella valutazione va comunque tenuto conto dei bassi numeri su cui si opera, che spesso tendono a gonfiare i valori percentuali. Un'analisi della situazione da parte della direzione del CdS potrebbe essere effettuata attraverso il confronto con gli studenti. Anche la criticità relativa all'internalizzazione (comune a gran parte dei CdS triennali della macro-area) andrebbe opportunamente discussa.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Il CdS dispone di un portale nel sito dell'Ateneo contenente informazioni da aggiornare. E' fermo all'a.a. 2016-2017. Per quanto riguarda la sezione 'Condizione occupazionale' è inserito un link che riporta al sito AlmaLaurea, dove compare la scheda Unica Annuale aggiornata ad aprile 2019. Mancano, nel portale, informazioni di utilità per lo studente, quali i calendari delle lezioni e degli esami. Risultano aggiornati i dati dei quadri B6 e B7 della scheda SUA.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il portale del CdS richiede un aggiornamento. Inoltre, le informazioni fornite sono poco dettagliate e non risultano di grande utilità. Anche il link presente nel portale, alla sezione 'Riferimenti web e contatti', risulta non aggiornato.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nulla da aggiungere a quanto già riportato.